

Prot. n. \_\_\_\_\_ /

Trento, 23 luglio 2021

**Preg.mo Signor  
Presidente  
dell'Istituto Culturale Ladino  
38036 San Giovanni di Fassa**

**Oggetto: Invio verbale.**

**Si allega alla presente il verbale n. 4/2021 relativo alla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2021-2023.**

**Il Revisore**

**Mirella Spagnoli**

*Mirella Spagnoli*



**VERBALE N. 4/2021**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA**  
**SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023**

In data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnoli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha proceduto all'esame della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 inviata dall'Istituto in data 20 luglio 2021 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 27 luglio 2021.

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Il Revisore rileva quanto segue.

**Il bilancio di previsione 2021-2023** dell'Istituto Culturale Ladino è stato redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. n. 118/2011 adottata della Provincia Autonoma di Trento con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. e corredato dagli strumenti di programmazione previsti dalla stessa agli articoli 78-bis1 e 78-bis2 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979.

In particolare sono stati predisposti:

- il bilancio di previsione 2021-2023 per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 41 del 28/12/2020 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 85 del 29/01/2021;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 40 del 28/12/2020 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 85 del 29/01/2021;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n. 163 dd. 28 dicembre 2020 e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

Il bilancio iniziale si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- euro 1.270.630,77 per l'esercizio finanziario 2021;
- euro 1.045.120,00 per l'esercizio finanziario 2022;
- euro 1.045.120,00 per l'esercizio finanziario 2023.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2020 per euro 1.474.526,91.

In particolare, tra le entrate dell'esercizio 2021 è stata iscritta una quota di avanzo di amministrazione vincolato nell'importo di euro 23.914,00 che si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciale:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;

- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 10.914,00 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;

Nelle spese dell'esercizio finanziario 2021 si registra l'utilizzo di tale importo ai capitoli 51101, 51131 e 51151.

La parte accantonata sul Fondo crediti di dubbia esigibilità e pari ad euro 3.236,00, di cui euro 1.850,00 derivanti dalla parte accantonata sul risultato di amministrazione del rendiconto 2019 ed euro 1.386,00 stanziati in sede di assestamento del bilancio 2020.

Il Fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'importo di euro 5.978,00 si riferisce alla imputazione dell'impegno di spesa disposta con determinazione del Direttore n. 147 di data 10 dicembre 2020 conseguente alla esigibilità dell'obbligazione giuridica assunta.

E' stato istituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di euro 1.580,00 per il 2021 ed euro 1.965,00 per l'anno 2022 ed euro 1.965,00 per il 2023, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

**Le previsioni di cassa** iniziali per l'esercizio 2021 sono stimate, in fase iniziale, nell'importo di euro 1.293.350,49 con la previsione di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00 e una anticipazione di cassa del tesoriere pari ad euro 80.182,14.

Con successivi provvedimenti sono stati disposte le seguenti variazioni:

DETERMINAZIONI DIRIGENTE		2021		2022	2023
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
determinazione n 26 del 25 febbraio 2021 (1^ variazione gestionale) (risorse vincolate)	variazione in aumento	€ 41.500,00	€ 41.500,00		
	variazione in diminuzione	€ -	€ -		
	saldo	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ -	€ -
determinazione n 33 del 15 marzo 2021 (2^ variazione gestionale) (risorse vincolate)	variazione in aumento	€ 25.472,00	€ 25.472,00		
	variazione in diminuzione	€ 1.700,00	€ 1.700,00		
	saldo	€ 23.772,00	€ 23.772,00	€ -	€ -
determinazione n 39 del 24 marzo 2021 (3^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 5.118,00	€ 3.484,00		
	variazione in diminuzione	€ 5.118,00	€ 3.484,00		
	saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
determinazione n 41 del 1 aprile 2021 (riaccertamento)	variazione in aumento	€ 35.506,64	€ 64.509,74		
	variazione in diminuzione	€ -	€ 64.509,74		
	saldo	€ 35.506,64	€ -	€ -	€ -
determinazione n 47 del 27 aprile 2021 (4^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 17.192,00	€ 17.192,00		
	variazione in diminuzione	€ 17.192,00	€ 17.192,00		
	saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
determinazione n 62 del 17 maggio 2021 (5^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 4.194,00	€ 4.194,00		
	variazione in diminuzione	€ 4.194,00	€ 4.194,00		
	saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
		<b>€ 100.778,64</b>	<b>€ 65.272,00</b>	€ -	€ -

Delle variazioni adottate dal Direttore, che non sono soggette al parere preventivo da parte dell'organo di controllo, il Revisore prende visione in data odierna.

### ANALISI VARIAZIONI ASSESTAMENTO 2021-2023

La proposta di assestamento prevede, in sintesi, le seguenti variazioni agli attuali stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

#### ESERCIZIO 2021-2023

	2021	2022	2023
Maggiori Entrate	197.402,85	43.000,00	43.000,00
Minori Entrate			
Maggiori entrate per conto terzi e partite di giro	3.000,00		
<b>Saldo</b>	<b>200.402,85</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
Maggiori spese correnti	83.243,65	46.000,00	46.000,00
Maggiori spese in conto capitale	155.594,93	-	-
Maggiori spese per conto terzi e partite di giro	3.000,00	-	-
<b>A) Maggiori spese</b>	<b>241.838,58</b>	<b>46.000,00</b>	<b>46.000,00</b>
Minori spese correnti	- 41.435,73	-	-
Minori spese in conto capitale		- 3.000,00	- 3.000,00
<b>B) Minori spese</b>	<b>- 41.435,73</b>	<b>- 3.000,00</b>	<b>- 3.000,00</b>
<b>Saldo: A) - B)</b>	<b>200.402,85</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
Differenza	-	-	-

#### ENTRATE

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che alle entrate del bilancio di previsione 2021-2023 si apporta la variazione per l'iscrizione della quota rimanente di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020 pari ad euro 155.594,93.

Si registrano inoltre le seguenti maggiori entrate:

- per euro 17.916,66 quale maggiore entrata conseguente alla variazione apportata dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1183 del 16 luglio 2021 dell'importo di euro 17.916,66 al cap. 353350 (contributo per il funzionamento dell'Istituto Culturale Ladino).

- negli esercizi 2022 e 2023 è stata inserita la maggiore entrata conseguente alla variazione apportata dalla Provincia autonoma di Trento dell'importo di euro 43.000,00 al cap. 353350 (contributo per il funzionamento dell'Istituto Culturale Ladino) con il D.L. di assestamento del bilancio provinciale approvato con deliberazione della Giunta n. 1100 del 30 luglio 2021.

Tali integrazioni hanno dato risposta alla richiesta inoltrata dall'Istituto per far fronte ai costi della messa a disposizione della Sig.ra Antonella Vian che precedentemente è stata disposta in comando "gratuito" dal 1 giugno al 31 luglio 2021.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1143 del 9 luglio 2021 punto 4 del dispositivo è stato autorizzato l'ampliamento della pianta organica.

- euro 1.451,01 quale maggior contributo ministeriale sul fondo emergenze culturali (D.M. 26 giugno 2020, n. 297);

- euro 22.440,25 quale rimborso da INPS della quota I.P.S. anticipata dall'Istituto nel 1993 per conto dell'INPS ex INPDAP al dipendente F.C.;

- euro 3.000,00 è stato incrementato lo stanziamento del capitolo 99760, sia in entrata che in spesa in previsione dell'affidamento di incarichi di studio e ricerca a prestatori occasionale per i quali sarà necessaria la ritenuta previdenziale.

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il rendiconto generale per l'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione n. 14 di data 29 aprile 2021 dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto e, successivamente, con deliberazione n. 949 di data 11 giugno 2021 dalla Giunta provinciale.

L'avanzo di amministrazione definitivo dell'esercizio 2020 è pari ad euro 180.849,93 così calcolato:

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
GIACENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2019	0,00	0,00	24.384,24
RISCOSSIONI	262.081,29	925.953,61	1.188.034,90
<b>SOMMA DELL'ENTRATA</b>			<b>1.212.419,14</b>
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2019 PAGAMENTI	121.055,92	1.057.607,25	1.178.663,17
<b>SOMMA DELL'USCITA</b>			<b>1.178.663,17</b>
GIACENZA A FINE ESERCIZIO 2020 RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2021	26.855,87	243.204,35	270.060,22
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2021	2.203,09	79.278,53	81.481,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			35.506,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE			5.978,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2020</b>			<b>180.849,93</b>

avanzo di amministrazione anno precedente iscritto a bilancio	€ 110.826,52
quota accantonata 2020 (non utilizzata)	€ 1.850,00
accertamenti	€ 1.169.157,96
impegni	€ 1.136.885,78
economie su residui passivi pregressi	€ 2.598,85
stralci di residui attivi pregressi	€ 61,60
	€ 147.485,95
FPV corrente - entrate	€ 45.108,00
FPV c/capitale - entrate	€ 29.740,62
	€ 74.848,62
FPV corrente - spesa	€ 35.506,64
FPV c/capitale - spesa	€ 5.978,00
	€ 41.484,64
saldo fondi	€ 33.363,98
<b>avanzo di amministrazione 2020 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)</b>	<b>€ 180.849,93</b>

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)</b>	<b>€ 180.849,93</b>
<b>QUOTA ACCANTONATA:</b>	
FCDE	€ 1.341,00
<b>TOTALE QUOTA ACCANTONATA</b>	<b>€ 1.341,00</b>
<b>QUOTA VINCOLATA:</b>	
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 23.914,00
	€ -
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA</b>	<b>€ 23.914,00</b>
<b>avanzo di amministrazione 2020 (al netto del FCDE e della quota vincolata)</b>	<b>€ 155.594,93</b>

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)</b>	<b>€ 180.849,93</b>
<b>QUOTA ACCANTONATA:</b>	
FCDE	€ 1.341,00
<b>TOTALE QUOTA ACCANTONATA</b>	<b>€ 1.341,00</b>
<b>QUOTA VINCOLATA:</b>	
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 23.914,00
	€ -
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA</b>	<b>€ 23.914,00</b>
<b>avanzo di amministrazione 2020 (al netto del FCDE e della quota vincolata)</b>	<b>€ 155.594,93</b>

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 è già stata applicata per intero la quota di avanzo di amministrazione vincolata, per complessivi di euro 23.914,00.

La quota di euro 1.341,00 viene accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Con l'assestamento al bilancio 2021-2023, si procede quindi all'iscrizione della rimanente quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020, per un totale di euro 155.594,93.

#### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Come richiesto dal principio contabile, in sede di assestamento del bilancio l'Istituto ha verificato la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale nell'importo di euro 1.580,00 per il 2021 ed euro 1.965,00 per l'anno 2022 ed euro 1.965,00 per il 2023, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2, è risultato congruo e dunque non è stato modificato.

#### **PREVISIONI DI CASSA**

Le previsioni di cassa iniziali pari a euro 1.293.350,49, comprensive di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00 e ad una anticipazione di cassa pari ad euro 80.182,14, sono state oggetto delle variazioni come riportato nella tabella esposta in precedenza e in particolare con l'assestamento variano di complessivi euro 122.558,83, l'importo del fondo di cassa iniziale da euro 0,00, dato stimato all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, sale a euro 33.755,97, dato effettivo risultante dal rendiconto 2020. Le previsioni assestate sono complessivamente pari a euro 1.481.181,32.

## SPESE

Relativamente alle spese, il Revisore rileva che alle uscite del bilancio di previsione 2021 si apportano le seguenti variazioni:

			2021		2022		2023	
MISSIONE	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE
<b>CORRENTE</b>								
1	1	3	440,90					
1	8	3	-4.200,00					
5	2	1	1.000,00	-22.500,00				
5	2	2	2.186,09	-600,00	3.000,00		3.000,00	
5	2	3	56.300,00	-17.523,54	3.000,00	-3.000,00	3.000,00	-3.000,00
5	2	4		-812,19				
5	2	9	16.816,66		40.000,00		40.000,00	
<b>TOTALE CORRENTE</b>			<b>80.943,65</b>	<b>-41.435,73</b>	<b>46.000,00</b>	<b>-3.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>-3.000,00</b>
<b>CAPITALE</b>								
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE
5	2	2	155.594,93					
<b>TOTALE CAPITALE</b>			<b>155.594,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE
20	1	10	2.300,00					
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE
99	1	1	3.000,00					
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>241.838,58</b>	<b>-41.435,73</b>	<b>46.000,00</b>	<b>-3.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>-3.000,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>				<b>200.402,85</b>		<b>43.000,00</b>		<b>43.000,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione assestato 2021-2023 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- euro 1.571.812,26 per l'esercizio finanziario 2021
- euro 1.088.120,00 per l'esercizio finanziario 2022
- euro 1.088.120,00 per l'esercizio finanziario 2023

Le previsioni di cassa (incassi e pagamenti) per l'esercizio 2021 pareggiano ad euro 1.481.181,32.

### Equilibrio di parte corrente

- euro 1.000,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

### Equilibrio di parte capitale

- euro -1.000,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

### Equilibrio finale

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

Il bilancio 2021-2023 assestato a seguito della presente variazione rispetta sia l'equilibrio economico che quello finanziario. Per il 2021, la differenza fra le entrate correnti (euro 1.023.836,55) e le spese correnti (euro 1.082.257,19) pari ad euro 58.420,64 corrisponde all'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti per euro 35.506,64, ad euro 23.914,00 di avanzo di amministrazione vincolato già imputato in sede di predisposizione del bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2020 e alla destinazione di euro 1.000,00 di entrate di parte corrente al finanziamento della spesa di parte capitale.

Per gli esercizi 2022 e 2023 le entrate correnti e le spese correnti pareggiano nell'importo di euro 844.320,00, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio.

**VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA** (deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e deliberazione n.2122 di data 22 dicembre 2020)

**Entrate**

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

- per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente a quanto stabilito dal Bilancio di previsione della provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023 (vedi per la PAT cap. 353350 c/corrente e cap. 354350 c/cap);
- le entrate proprie presunte dell'Istituto sono iscritte in via separata e con le specificazioni previste dalla normativa contabile. Non è prevista alcuna tipologia di operazione creditizia diversa dall'anticipazione di cassa.

**Spese per l'acquisto di beni e servizi**

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi) spese condominiali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Si può escludere per rendere i dati omogenei le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si veda la seguente tabella:

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	2021	2022	2023
11130	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
11140	Oneri bancari	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	€ 1.220,00	€ 2.250,00	€ -	€ -
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	€ 7.000,00	€ 15.200,00	€ 13.555,00	€ 13.555,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	€ 500,00	€ 950,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	€ 6.100,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 700,00	€ 720,00	€ 720,00	€ 720,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
51210	Acquisto cassetta di pronto soccorso ed altri beni sanitari		€ 850,00	€ -	€ -
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51240	Utenze e canoni	€ 26.000,00	€ 22.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
51250	Spese per locazioni *	€ 126,88	€ -	€ -	€ -
51255	Canoni per utilizzo beni di terzi	€ -	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttore del museo ladino (rilevante i.v.a.)	€ 8.296,00	€ 17.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spalatura neve, etc.)	€ 17.053,00	€ 18.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 3.600,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche (traduzioni, rspp, medico del lavoro)	€ 3.014,60	€ 3.914,75	€ 5.500,00	€ 5.500,00
51321	Spese per servizi sanitari	€ 272,00	€ 950,00	€ 400,00	€ 400,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	€ 668,64	€ 2.490,00	€ -	€ -
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 8.069,50	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ -
51380	Spese servizi ausiliari (sorveglianza e custodia delle sezioni locali, etc.)	€ 6.820,00	€ 7.200,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da pena	€ 6.264,09	€ 5.187,81	€ 6.000,00	€ 6.000,00
51382	Spese per sorveglianza e custodia sezioni sul territorio museo ladino (segat, malghier e stont)	€ -	€ 11.776,17	€ -	€ -
51590	Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	€ 11.224,02	€ 11.800,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c	€ 1.332,00	€ 1.372,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	<b>TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 143.360,73</b>	<b>€ 168.535,73</b>	<b>€ 157.450,00</b>	<b>€ 157.450,00</b>
	a dedurre la spesa una tantum e istituzionale	€ -	€ 7.850,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	spesa per manutentore/tuttore	€ -	€ 8.704,00	€ 8.704,00	€ 8.704,00
	spese per gestione nuove strutture	€ -	€ 11.776,17	€ -	€ -
			<b>€ 140.205,56</b>	<b>€ 141.746,00</b>	<b>€ 141.746,00</b>

(\*) il capitolo 51250 è stato depurato delle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive (vedi spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili)

Considerato che nell'anno 2019 il costo del servizio di manutenzione/tuttore è stato sostenuto solo per il 2° semestre mentre per il 2021, 2022 e 2023 è stato previsto per l'intera annualità, si rende necessario depurare la spesa per l'acquisto di beni e servizi 2021, 2022 e 2023 dell'importo di euro 8.704,00, al fine di rendere i dati omogenei e comparabili.

Inoltre, viene dedotta la spesa quantificata in via presunta in euro 5.000,00 annui per il costo dell'intervento una tantum relativo al trasferimento del server dell'Istituto presso Trentino Digitale ed relativo canone annuale, nonché la maggiore spesa presunta in euro 2.000,00 per il servizio di pulizia causa covid e solo per l'esercizio 2021 della spesa di circa euro 850,00 per l'acquisto di mascherine e beni covid.

Infine il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi per l'anno 2021 è stato depurato dell'importo di euro 11.776,17 relativo al costo di gestione delle nuove sezioni sul territorio del Museo Ladino di Fassa: Segat, Malghier e Stont.

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi assestata per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

#### Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990,

independientemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza

incarichi affidati nell'anno 2008	4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	-
<b>totale</b>	<b>4.600,00</b>
valore medio	2.300,00
<b>budget 2020 (35% del valore medio)</b>	<b>805,00</b>

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi connessi all'attività istituzionale dell'ente (ad esempio attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, etc.) come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva e per i quali le direttive comunque ne prescrivono l'affidamento secondo un criterio di sobrietà.

Le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili sono assunte a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Nell'impostazione del bilancio 2021-2023 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto.

Dopo l'assestamento gli importi risultano essere i seguenti:

	2021	2022	2023
Cap. 51470/I Progetto Volf*	€ 39.100,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51510/I Progetto Archivi online**	€ 1.382,70	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51530/I Progetto Studi e ricerche 2.0***	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51560/I Progetto 40 egn Biblio****	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

\*Progetto pluriennale che era stato finanziato per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018. Per il 2019 e 2020 è proseguito con fondi propri e nel 2021 ha ottenuto un nuovo finanziamento provinciale;

\*\* Progetto finanziato per oltre il 50% dalla Provincia Autonoma di Trento per l'annualità 2021

\*\*\* Progetto finanziario per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'annualità 2019 e prorogato al 2021

\*\*\*\* Progetto finanziario per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'annualità 2021

Si evidenzia che il totale della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

### Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il budget risulta così calcolato:

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	6.500,00	-	-
180	Spese di rappresentanza	1.500,00	3.500,00	1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	20.000,00	24.000,00	20.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>28.000,00</b>	<b>27.500,00</b>	<b>21.500,00</b>

**media 2008/2010** **25.666,67**

limite (30% della media 2008-2010) **7.700,00**

Nel bilancio 2021-2023 tali spese vengono assunte a carico dei seguenti capitoli, che con l'assestamento non hanno subito variazioni. Il rispetto del limite viene dimostrato nella seguente tabella:

CAP	Descrizione	Stanz. 2021	Stanz. 2022	Stanz. 2023
11120	Spese di rappresentanza	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	€ 5.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 6.200,00</b>	<b>€ 3.700,00</b>	<b>€ 3.700,00</b>

### Spese per il personale

Le direttive contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2122 di data 22 dicembre 2020, allegato 1, parte I lettera C, punto 1 stabiliscono che: *“complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019”*.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale effettuate nel rispetto delle presenti direttive e al spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro. Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2021	2022	2023
<b>Spesa personale dipendente</b>	<b>€ 526.389,40</b>	<b>€ 646.922,84</b>	<b>€ 595.700,00</b>	<b>€ 595.700,00</b>
<b>a dedurre:</b>				
assegnazione provinciale		€ 6.500,00		
assegnazioni provinciali oneri per code contrattuali		€ 6.500,00		
assegnazione provinciale IVC 2019-2020		€ 10.914,00		
FOREG 2021 che verrà REIMPUTATO 2022	€ -	€ 13.604,70	€ -	€ -
IND. RISULTATO 2021 che verrà reimputata nel 2022	€ -	€ 15.105,10	€ -	€ -
avanzi su foreg anni precedenti che verranno reimputati	€ -	€ 2.495,05	€ -	€ -
arretrati ind. Di lingua 2018	€ 1.197,33	€ -	€ -	€ -
arretrati prog. Orizz. Dalla 1^ alla 2^ 2018	€ 1.322,98	€ -	€ -	€ -
<b>SPESA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (NUOVA ASSUNZIONE AUTORIZZATA DALLA PAT)</b>				
IVC a regime	€ -	€ 2.900,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
rata TFR da INPS		€ 50.000,00		
COMANDO AUTORIZZATO DA PAT	€ -	€ 17.916,66	€ 43.000,00	€ 43.000,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 523.869,09</b>	<b>€ 493.904,66</b>	<b>€ 522.617,33</b>	<b>€ 522.617,33</b>
<b>Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES</b>				
collaborazioni varie art. 39 duodecies	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Spesa per collaborazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spesa personale e collaborazioni</b>	<b>€ 523.869,09</b>	<b>€ 493.904,66</b>	<b>€ 522.617,33</b>	<b>€ 522.617,33</b>

Per rendere i dati omogenei e confrontabili è necessario depurare il totale della spesa per il personale dipendente dei seguenti importi:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 10.914,00 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 31.204,85 avanzi sul foreg degli anni precedenti, stima del foreg 2021 e dell'indennità di risultato 2021 che verranno reimputati al 2022;
- euro 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2021, 2022 e 2023 per 12 mesi.
- euro 2.900,00 per l'anno 2021 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (personale con due unità a part time); euro 3.000,00 per 2022 e 2023 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (tutto il personale a tempo pieno);
- euro 50.000,00: TFR da liquidare in corso d'anno al dipendente F.C., relativamente al quale lo stesso ha presentato procura speciale irrevocabile nominando a proprio procuratore speciale l'Istituto Culturale Ladino e delegandolo a riscuotere quanto dovuto dall'I.N.P.S. Il corrispondente importo è stato iscritto anche fra le entrate dell'ente e sarà liquidato subordinatamente alla riscossione dello stesso dall'INPS.
- euro 17.916,66 (euro 43.000,00 per gli anni 2022 e 2023) spesa per comando autorizzato dalla Pat.

La tabella sopra riportata evidenzia anche il rispetto di un altro limite imposto dalle direttive, parte I, lettera B), vale a dire: "...la spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019".

Per gli esercizi 2021-2022 e 2023 non è prevista alcuna spesa per le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Infine l'allegato 1, parte I, lettera C) punto 2 stabilisce che *"..la spesa annuale per lavoro straordinario ed i viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2019"*. Tale spesa è imputata per quanto riguarda i compensi per lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220. Lo stanziamento al capitolo 51220 è stato ridotto di € 214,46 con la presente variazione. Il rispetto del limite è dimostrato nella seguente tabella:

capitolo	descrizione	2019	2021	2022	2023
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 1.785,54	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.035,54	€ 2.250,00	€ 2.250,00

### Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

### Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

A decorrere dall'anno 2020 gli enti possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia.

In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere (vedi rinegoziazione nell'anno 2019).

Lo stanziamento per quanto riguarda la locazione non modificato in sede di assestamento risulta essere il seguente:

capitolo	2019	2021	2022	2023
51250	€ 3.700,00	€ 3.550,00	€ 3.550,00	€ 3.550,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 3.573,12	€ 3.550,00	€ 3.550,00	€ 3.550,00

### Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro).

Il budget di spesa dell'istituto è stato calcolato come segue:

<b>SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI</b>	<b>Media 2010-2012</b>
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.574,19</b>

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Alla luce di quanto detto sopra, in sede di assestamento il capitolo 52130 (Spese per mobili e arredi) è stato dotato dell'importo di euro 10.000,00.

Non è programmato alcun acquisto di autovettura.

#### **Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

E' cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

#### **Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali**

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

E' cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

#### **Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali**

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano provinciale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1224 del 21 agosto 2020.

L'Ente ha adottato il proprio Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2021-2023 approvato con delibera del CdA n. 11 del 29 marzo 2021.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

E' cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

### Vincoli di destinazione

Nell'utilizzo dei finanziamenti della Provincia autonoma di Trento, assegnati per specifici interventi (progetti di carattere culturale e linguistico), sono rispettati i vincoli di destinazione. Sono stati predisposti e allegati al bilancio assestato i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

### Attività commerciale

La gestione commerciale dell'Istituto, ente pubblico non commerciale ai sensi della legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29 e dell'allegato statuto, trova separata evidenza all'interno della contabilità di bilancio e nei registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

A seguito della presente variazione vengono rideterminate le quote relative l'attività commerciale esercitata (servizio rilevante agli effetti I.V.A.), che presentano entrate previste pari a euro 35.000,00 e spese presunte per euro 52.600,00, con una perdita d'esercizio presunta pari ad euro 17.600,00:

<b>ENTRATE</b>		
3100	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e audiovisivi (rilevante IVA)	€ 11.500,00
3110	Proventi derivanti dalla vendita di oggettistica (rilevante IVA)	€ 3.000,00
3120	Proventi derivanti dalla vendita di biglietti di ingresso (rilevante IVA)	€ 7.500,00
3130	Proventi derivanti da visite guidate ed attività didattica (rilevante IVA)	€ 3.000,00
3140	Proventi da altri servizi (rilevante IVA)	€ 3.000,00
3190	IVA reverse charge (rilevante IVA)	€ 2.000,00
3210	Altre entrate correnti n.a.c. (rilevante i.v.a.)	€ 5.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€ 35.000,00</b>
<b>SPESE</b>		
51180	Acquisto di pubblicazioni ed audiovisivi destinati alla vendita (rilevante IVA)	€ 1.000,00
51190	Acquisto di oggettistica destinata alla vendita (rilevante IVA)	€ 300,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttofare del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 17.000,00
51280	Spese per il servizio di biglietteria e custodia del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 23.500,00
51450/1	Attività editoriale destinata alla vendita: prestazioni professionali specialistiche (trauzioni, fotografie, grafica, altro) (rilevante IVA)	€ -
51450/2	Attività editoriale destinata alla vendita: servizio ausiliari (stampa e rilegatura) (rilevante IVA)	€ 10.800,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>€ 52.600,00</b>
<b>TOTALE PERDITA PRESUNTA ESERCIZIO 2021</b>		<b>-€ 17.600,00</b>

Per il ripiano del deficit presunto della gestione commerciale dell'Istituto, verrà utilizzata una quota corrispondente del contributo finanziario della PAT per il funzionamento, che sarà assoggettata alla prescritta ritenuta d'acconto del 4% prevista dal 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

### CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di previsione assestato 2021-2023 dell'Istituto Culturale Ladino alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.2122 di data 22 dicembre 2020.

Il Revisore Unico  
Mirella Spagnolli

*Mirella Spagnolli*

Trento 23 luglio 2021

